

«Stasera gioco in casa» Nuove date per Morandi

Il cantante: «Sto lavorando a un inedito per il Duse»

Gianni Morandi profeta in patria. Giusto per contraddire il vecchio detto. Tanto che se dovesse continuare di questo passo, la serie di concerti che terrà al Duse dal titolo di «Stasera gioco in casa (una vita di canzoni)», meriterebbe un più appropriato «Questo mese gioco in casa». Il ragazzo di Monghidoro annuncia cinque nuove date in calendario del ciclo di concerti che terrà in esclusiva nel teatro di via Cartoleria. Sono il 4, l'11, il 12, il 25 e 26 gennaio 2020. Il via alle prevendite parte già oggi alle 15 (presso Vivaticket, il sito teatroduse.it, biglietteria@teatroduse.it). E così sono diventate 21 le serate in cui il Gianni nazionale si esibirà nello storico palco della città, a partire dal weekend che va dall'1 al 3 novembre (le altre: 7, 14, 21, 28 novembre, 5, 12, 20, 21, 22, 26, 29, 31 dicembre, 3 gennaio).

Lui è «molto felice» ma anche «un po' sorpreso per l'en-

tusiasmo e l'affetto che il pubblico sta dimostrando per i miei concerti al teatro Duse di Bologna. Dicono che nessuno sia profeta in patria, ma stavolta pare proprio che non sia così». E lancia la novità per senso di gratitudine. «A tutto questo calore – continua – vorrei rispondere con un brano inedito da portare a “Stasera gioco in casa”, ci sto lavorando e spero di riuscirci».

Il brano andrà ad aggiungersi a quelli che hanno cuci-

to la colonna sonora della vita di diverse generazioni. Sul palco infatti Morandi, in forma rigorosamente acustica, accompagnato da due soli musicisti, Alessandro Magri al pianoforte ed Elia Garutti alla chitarra, ripercorrerà una storia che dagli esordi già fan-

beniamino le canzoni che ama di più pescate in un repertorio immane di oltre seicento. In casa Duse, ovvio, c'è grande soddisfazione.

Il presidente del cda Walter Mramor parla di «euforia di fronte alle crescenti richieste che arrivano dal pubblico, an-



tistici di *Andavo a cento all'ora* (anno di grazia 1962) ai grandi successi, intramezzati da aneddoti divertenti, momenti salienti della carriera, incontri, sfide, sogni e molto altro, ha attraversato un bel segmento dell'italico costume.

Musica e parole insieme dunque, ma ogni sera sarà diverso e nella seconda parte dello show il pubblico potrà partecipare chiedendo al suo

che da quello estero e perfino d'Oltreoceano». Da qui la richiesta di prolungare il progetto. «“Stasera gioco in casa” – ancora le parole di Mramor – sarà una lunga emozione, una grande festa in onore di un artista che, con il suo incontenibile talento e la sua grande umanità, si conferma un'icona della musica italiana nel mondo».

Paola Gabrielli
© RIPRODUZIONE RISERVATA